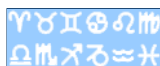


Prima Pagina
▶ Formato Grafico

Edizione odierna
▶ Prima Pagina
▶ Calcio
▶ Calcio Dilettanti
▶ Calcio Serie A
▶ Campionato Carnico
▶ Sport Pordenonese
▶ Sport Vicentino



Archivio arretrati
▶ Ricerca Online
▶ Richiedi numeri arretrati



Rubriche
▶ RPQ
▶ Cerca Casa
▶ Cinema
▶ Traffico

Informazioni
▶ Il Gazzettino oggi
▶ La storia
▶ Le redazioni
▶ La pubblicità
▶ Abbonamenti
▶ Attività Promozionali
▶ Prodotti Editoriali



IL GAZZETTINO

ATLETICA LEGGERA

Pordenone al quinto posto al "Città di Majano". Il croato Bozinovic stacca a Brugnera il carabiniere Bobbato

Pordenone

Pordenone quinta, Udine terza: questo il verdetto della 17. edizione del trofeo internazionale giovanile Città di Majano, manifestazione di atletica leggera per Rappresentative riservata alle categorie Ragazzi e Cadetti (maschili e femminili). Per la Selezione della Destra Tagliamento, guidata dal tecnico Stefano Agnoletti, il risultato è estremamente positivo. Lo scorso anno i naoniani finirono quarti, ma va anche considerato che il numero di squadre partecipanti era inferiore: 18 contro le 22 di questa edizione. Nel 2007, però, Udine finì al 5. posto dietro appunto agli scatenati allievi del Friuli Occidentale. A Majano, sabato scorso, erano presenti le delegazioni di Zagabria (Croazia), Oradea (Romania), Budapest (Ungheria), Treviso, Gorizia, Brno (Repubblica Ceca), Bratislava (Slovacchia), Bielsko Biala (Polonia), Padova, Huddersfield (Inghilterra) Belluno, Udine, Ismaning (Germania), Belgrado (Serbia), Maribor (Slovenia), Pordenone, Trieste e Venezia. Oltre alle Rappresentative regionali di Umbria e Marche. A salire sul primo gradino del podio è stata nuovamente la Selezione di Budapest, seguita nell'ordine da quella delle Marche, Udine A e Padova A. In calo anche il team di Treviso A, che rispetto alla passata stagione ha perso ben 4 posizioni. Per quanto riguarda invece la squadra di Pordenone, questa ha guadagnato - tra Cadetti/e, Ragazzi/e - tre medaglie d'oro, tre d'argento e tre di bronzo. A salire sul primo gradino del podio sono stati Alessia Trost nel salto in alto (un metro e 76), Singh Sukhpreet nei 600 metri (1'3637) e la staffetta 4x100 Ragazzi (Luca Lo Scavo, Alberto Rodaro, Lorenzo Muscherà, Antonio Marcellini) che ha chiuso in 5125. Sandra Cellamare (80 metri), Federico Vello (lancio del peso gomma) e Antonio Marcellini hanno guadagnato la piazza d'onore, mentre Giorgia Barbazza (lancio del disco), Laura Ortolan (peso gomma) e la 4x100 Cadette (Elena Manfrin, Alessia Trost, Elisa Paiero e Sandra Cellamare) si sono fregiate del bronzo. I risultati dei pordenonesi. Maschi. Ragazzi. 60: 4. Luca Lo Scavo 810; 600: Singh Sukhpreet 1'3637; Alto: 4. Davide Frigo 1.59; Lungo: Antonio Marcellini 5.04; Peso gomma: 2. Federico Vello 15.94; 4X100: 1. (Lo Scavo-Rodaro-Muscherà-Marcellini) 5125. Cadetti. 80: 16. Leonardo Bertin 988; 110Hs: 7. Marco Meneghetti 1518; 2000: 5. Andrea Bisceglia 6'0367; Alto: 4. Alberto Gasparin 1.75; Lungo: 10. Stiefin Visentin 5.69; Giavellotto: 8. Alberto Simoncini 40.64; Disco: Valerio Fedrigo 31.85; 4X100: 9. (Visentin-Meneghetti-Cinto-Bertin) 4865. Femmine. Ragazze. 60: 13. Evelina Anese 885; 600: 19. Giulia Ros 2'0036; Alto: 10. Maria Giulia Rosa 1.35; Vortex: 5. Giulia Piazza 46.28; Peso: 3. Laura Ortolan 12.23; 4X100: 4. (Agyare-Furlan F.-Anese-Furlan A.) 5482. Cadette. 80: 2. Sandra Cellamare 1011; 80Hs: 8. Elisa Paiero 1338; 1000: 14. Adua Dalla Costa 3'2918; Alto: 1. Alessia Trost 1.76; Lungo: 14. Nicole Lucchese 4.32; Peso: 12. Virginia Serikpa 8.82; Disco: 3. Giorgia Barbazza 29.11; Giavellotto: 12. Ava Gloria 20.73; 4X100: 3. (Manfrin-Trost-Paiero-Cellamare) 5125. Nella stessa giornata di sabato, a Brugnera, si è consumata la quarta edizione del memorial Regina Cancellier, manifestazione di portata internazionale e con atleti di alto livello in campo. Il protagonista più atteso alla vigilia era il carabiniere Maurizio Bobbato, medaglia di bronzo quest'anno ai Campionati europei indoor di Birmingham. Con la sua solita voglia di correre, nonostante si stia riprendendo da un periodo non propriamente brillante della sua carriera agonistica, l'atleta trevigiano ha disputato la gara degli 800 metri senza però brillare. Il riscontro cronometrico di 1'5011 non gli è infatti bastato per vincere la medaglia d'oro: a sopraffarlo, mostrando grande spontaneità e facilità di corsa, è stato il croato Jure Bozinovic che ha letteralmente polverizzato il record della manifestazione. Nei due giri di pista, il longilineo mezzofondista in forza all'Ak Dinamo Zrinjevac ha fatto registrare il sensazionale tempo di 1'4759. Tempo di assoluto prestigio, per un ragazzo di appena 23 anni.

Al di là della sensazionale performance di Bozinovic, la kermesse che si è svolta al campo sportivo comunale di via Dal Mas, ha confermato ancora una volta la sua importanza non solo sotto il profilo della quantità ma soprattutto sotto quello della qualità. Ad accrescere il suo appeal ci hanno pensato atleti del calibro di Tamara Apostolico (Fondiarai Sai) e Stefano Lomater (Fiamme Oro) con due buone prove dalla gabbia del lancio del disco, Andrea Alterio (Fiamme Gialle) imprendibile tra le barriere dei 110 metri e il finanziere Stefano Scaini vero mattatore dei 5mila metri.

A.C.

Edizione del 8/9 : [XXVIII](#)

Edizione Odierna :

